

ATTO DEL CONSIGLIO

N. 117 DEL 11/12/2017

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO DELLE ERBE - ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici, del mese di Dicembre, per le ore 09:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 27 componenti del Consiglio:

BARCA MARIO	Presente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	MAZZEO DEANNA ELENA	Presente
CRISPIANI STEFANO	Presente	MILANI MARCELLO	Presente
D'ANGELO ITALO	Presente	MORBIDONI LORENZO	Presente
DINI SUSANNA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DIOMEDI DANIELA	Presente	PISTELLI LOREDANA	Presente
DURANTI MASSIMO	Presente	PIZZI SIMONE	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	POLENTA MICHELE	Presente
FANESI MICHELE	Assente	PROSPERI FRANCESCO	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	QUATTRINI ANDREA	Presente
FINOCCHI BONA	Assente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Assente
FIORDELMONDO FEDERICA	Presente	SANNA TOMMASO	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Assente
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	Assente	TRIPOLI GABRIELLA	Presente
GRAMAZIO ANGELO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
GRELLONI ROBERTO	Assente	VICHI MATTEO	Presente
MANCINELLI VALERIA - Sindaco	Presente		

Presiede il Presidente PELOSI SIMONE.

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA.



DELIBERAZIONE N. 117 DEL 11 DICEMBRE 2017

DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)
U.O. ATTUAZIONE TRASFORMAZIONI URBANE

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE – ADOZIONE.

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sulla base della proposta della Giunta comunale (deliberazione n.560 del 17.10.2017 - immediatamente eseguibile, identificativo n.3301058), già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n.26 componenti del Consiglio)

Relatore: Assessore all'Urbanistica

LA GIUNTA COMUNALE

Premesse:

L'immobile oggetto della presente variante urbanistica, è l'edificio di proprietà comunale distinto al catasto al foglio 4 particella 634, situato in Corso Mazzini, nella zona pedonale del Centro Storico, in uno dei luoghi più significativi della città, facilmente raggiungibile da qualsiasi altro punto d'interesse storico-culturale;

L'immobile, denominato Mercato Pubblico delle Erbe, ancora oggi utilizzato a mercato, fu costruito in struttura in ferro e ghisa a metà degli anni venti del Novecento in pieno stile liberty, con il preciso scopo di coprire la preesistente Piazza delle Erbe, già adibita allo svolgimento del mercato cittadino;

L'immobile, stante la sua età di costruzione, è sottoposto a tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, mentre l'area in cui ricade, è inserita nell'ambito del nucleo storico sottoposto a "rischio archeologico" dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche in quanto corrispondente all'antica città greco-romana e medievale;

Dal punto di vista distributivo e funzionale, il mercato è disposto su due livelli di cui uno seminterrato. Il primo livello, con accessibilità sia pedonale che carrabile da Corso Mazzini, è costituito da uno spazio centrale dove si svolge attualmente l'attività mercatale su banchi rimovibili. Attorno a tale spazio si sviluppano le attività commerciali all'interno di box indipendenti. L'accesso al livello superiore avviene dall'esterno attraverso tre ingressi pedonali da Via Magenta (uno centrale e due laterali) oppure, dal livello inferiore mediante due scalinate poste agli angoli del fabbricato. Nel secondo livello sono presenti solo attività commerciali all'interno dei box e servizi igienici



accessibili anche ai disabili. La superficie catastale risulta pari a circa 1.290 mq., mentre la superficie utile lorda (SUL) effettiva, tra piano terra e primo, è pari a 2.169 mq.;

CONSIDERATO che:

- è interesse di questa Amministrazione, promuovere la riqualificazione del Mercato storico di Ancona garantendo forme di utilizzo più flessibili e dinamiche, con l'obiettivo di trasformare la piazza urbana coperta, in un luogo di incontro e di relazioni sociali a servizio del centro della città, aumentando le possibilità di utilizzo dell'immobile e prevedendo un uso polifunzionale dell'edificio attraverso l'inserimento di usi complementari oltre a quello di mercato;
- il modello delineato, si ispira al Mercato come centro di aggregazione non solo dal punto di vista dei servizi commerciali, ma anche del piccolo intrattenimento culturale, con la possibilità di ospitare piccoli eventi e manifestazioni anche al piano terra, dove possono trovare spazio i banchi dei produttori agricoli, ma anche, in altri momenti della giornata o nei giorni festivi, altre attività. Quella attesa, è la realizzazione di un "teatro del gusto", basato sul binomio "cibo-cultura", in grado di cogliere le esigenze di un pubblico sempre più variegato e colto, offrendo una molteplicità di servizi ed attività: attrezzature civili e culturali, esercizi di vicinato, pubblici esercizi, attrezzature per l'intrattenimento e per lo spettacolo, artigianato di servizio o botteghe, uffici e sedi istituzionali;
- un presidio della "marchigianità", quindi, in particolare nel campo enogastronomico, con un'offerta che spazia dal prodotto alimentare di qualità, alla piccola ristorazione e il piccolo intrattenimento, il tutto in una logica di promozione e riqualificazione del Centro Storico della città;
- a tal fine, si rende necessario modificare la disciplina urbanistica vigente che, pur garantendo la tutela e conservazione dell'identità architettonica dell'edificio, prevede:
 - il cambio di destinazione d'uso dell'immobile inserendo oltre l'uso di mercato, anche altri usi;
 - un incremento del 25% della superficie utile, pensato per l'ampliamento del balcone al primo livello, mantenendo inalterata la sagoma esistente;
- tale proposta di modifica alla disciplina urbanistica vigente, alla luce delle esigenze sopra esposte, persegue le seguenti finalità di interesse pubblico:
 - assicurare la tutela e la conservazione dell'identità architettonica del bene monumentale, promuovendo forme flessibili di utilizzo;
 - riqualificazione del mercato storico favorendo integrazione delle identità storico-culturale, economica e ricettiva;
- il P.R.G. vigente classifica l'area, di complessivi 1.302 mq. (catastale 1.290 mq.), in zona omogenea A-centro storico, inserendola nella ZT3-



Storica di impianto ottocentesco ad isolati chiusi, regolata dall'art. 41 delle N.T.A., così distinta:

- *per 1.302 mq. come attrezzature di interesse comune, civili e religiose, così definito dall'art. 28 lettera C delle N.T.A., ovvero standard pubblico ai sensi del D.M. 1444/1968;*

RITENUTO NECESSARIO modificare la disciplina urbanistica vigente come segue:

- *eliminando la previsione di standard pubblico e individuando l'edificio nelle zone tessuto omogenee urbane a prevalenza residenziale (art. 32 delle N.T.A.), ammettendo un incremento della superficie utile del 25% e i seguenti usi oltre a quello di mercato, ovvero attrezzature d'interesse comune civili e religiose (U4/12), commercio al dettaglio con superficie di vendita fino a 250 mq. - esercizi di vicinato (U4/1), pubblici esercizi e attrezzature per l'intrattenimento (U4/4), attrezzature per lo spettacolo (U4/5), uffici e studi professionali (U4/7), sedi istituzionali/amministrative (U4/9), artigianato di servizio (U4/11), attrezzature culturali (U4/20);*
- *specificando le modalità di intervento a tutela del valore architettonico dell'edificio, prevedendo il cambio di categoria di intervento dell'edificio da CP11-Restaurato a CP13-Ristrutturazione edilizia con vincolo parziale di integrità della facciata;*

VISTO il Progetto di Variante parziale al PRG, elaborato dalla U.O. Attuazione delle Trasformazioni Urbane della Direzione S.U.I., composto dai seguenti elaborati:

- *E01-Relazione tecnica illustrativa;*
- *E02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A. del P.R.G.;*
- *E03-Modifica alla Tav. 7B del P.R.G.;*
- *E04-Compatibilità geomorfologica ed idraulica, a firma del Geologo esterno incaricato Roberto Cristiani di Ancona;*
- *E05-Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;*

PRESO ATTO:

- *che il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 2 con nota in data 28.6.2017 prot. n. 95988, ha trasmesso il parere favorevole di competenza ai sensi della Legge n. 833/1978, senza rilievi;*
- *che il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche, con nota del 17.7.2017 prot. n. 106917, ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità geomorfologica, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, con la seguente prescrizione: "Si intenda come prescrizione quanto indicato dal tecnico Dott. Geol. Roberto Cristiani nella Indagine geologico-geomorfologica redatta per la Variante in oggetto in data maggio 2017, al capitolo A.8. Realizzazione degli interventi di riqualificazione";*



- *che il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche, con medesima nota del 17.7.2017 prot. n. 106917, ha trasmesso l'accertamento della compatibilità idraulica tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011, senza rilievi;*
- *che con nota dell'8.6.2017 prot. n. 84833, il Comune, in qualità di Autorità Procedente (AP), ha richiesto alla Provincia di Ancona, in qualità di Autorità Competente (AC), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (screening di VAS) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006, individuando i seguenti Soggetti con Competenza Ambientale (SCA):*
 - *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE, Sezione Beni Architettonici e Paesaggistici e Sezione Archeologia;*
 - *ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2;*
- *che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, in qualità di SCA, con nota del 26.7.2017 prot. n. 112089, ha trasmesso parere favorevole con la richiesta di modificare la prescrizione contenuta nella normativa tecnica, nel seguente modo: "Ogni previsione progettuale riferita all'area oggetto di variante, che comporti nuove opere e/o infrastrutture o modifiche strutturali di opere esistenti con scavi e sterri di qualsiasi tipo che interessino il sottosuolo, ivi compresi sottoservizi e opere di cantierizzazione, sarà subordinata al parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, che potrà dettare specifiche prescrizioni e richiedere, se del caso, anche indagini geofisiche, archeologiche (limitate od estese) e/o carotaggi preliminari alla progettazione definitiva, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, con particolare riferimento alle prescrizioni di legge relative agli artt. 28 comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e 25 del D. Lgs. n. 50/2016 in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prescritta dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici riservandosi di richiedere opportune varianti progettuali";*
- *che l'Autorità Competente, alla luce dei pareri degli SCA pervenuti e degli approfondimenti svolti, con nota del 5.9.2017 prot. n. 129207 ha trasmesso la Determina del Dirigente Settore IV-Area Governo del Territorio n. 932 del 1.9.2017, con la quale ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (fase di screening), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006, escludendo dalla procedura di VAS lo strumento urbanistico in oggetto;*
- *che il Rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS contiene le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere i criteri di sostenibilità di cui all'art. 5 della L.R. n. 14/2008;*
- *che sono state trascritte nella normativa tecnica della Variante (Elaborato 02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A.) le prescrizioni rilasciate sui pareri espressi dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, sopra riportate;*



che la Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile, con nota del 5.6.2017 prot. n. 82828, ha espresso parere favorevole alla proposta di Variante parziale al PRG con la seguente prescrizione: "l'Amministrazione dovrà procedere alla regolamentazione del transito su Via Magenta attraverso un divieto di accesso escluso residenti";

PRESO ATTO altresì, che sulla presente proposta non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto l'impegno per il deposito e la pubblicazione della Variante sarà assunto con successiva specifica determinazione del Dirigente e che la variante è strumento di programmazione generale;

ASSUNTO il parere della 2^a Commissione consiliare espresso in data¹

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, è l'Arch. Giacomo Circelli, Dirigente della Direzione S.U.I. (Sportello Unico Integrato già S.U.A.P. e S.U.E.P.) Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio, il quale ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

propone al Consiglio Comunale

- 1) Di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 26 della Legge regionale urbanistica n. 34/1992, la "VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE", illustrata nei seguenti elaborati di progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - E01-Relazione tecnica illustrativa;
 - E02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A. del P.R.G.;
 - E03-Modifica alla Tav. 7B del P.R.G.;
 - E04-Compatibilità geomorfologica ed idraulica;
 - E05-Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 3) Di dare atto che l'impegno di spesa, necessario per la pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante su tre quotidiani verrà assunto con successivo atto dirigenziale;

¹ 2^a Commissione parere del 30.11.2017



- 4) Di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere al deposito e alla pubblicazione della presente Variante, e agli altri adempimenti conseguenti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giacomo Circelli;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

Sull'argomento in esame in data 01.12.2017 i Consiglieri Pistelli, Urbisaglia, Freddara, Berardinelli, Quattrini e Fiordelmondo hanno presentato un emendamento assunto al protocollo 181615 emendamento che, corredato dei necessari pareri di competenza, è stato distribuito a tutti i Consiglieri.

- Emendamento prot 181615 del 01.12.2017.

Dopo la presentazione da parte dell'Assessore Sediari della proposta deliberativa in oggetto, il Presidente del Consiglio Pelosi concede la parola ai firmatari l'emendamento consiglieri Quattrini e Pistelli.

La votazione è effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- Emendamento prot 181615 del 01.12.2017.

Presenti:	27	<i>È entrato il Consigliere Pizzi</i>
Favorevoli:	25	
Contrari:	0	
Astenuti:	0	
Non partecipanti al voto:	2	D'Angelo, Gramazio

Emendamento Approvato

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dalla Giunta comunale avente ad oggetto: << VARIANTE PARZIALE AL P.R.G PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE – ADOZIONE.>>;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITO il parere espresso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, qui allegato;

ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione on line su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio", qui allegate;



ACQUISITO il parere della 2^a Commissione consiliare espresso in data 30.11.2017 ;

TENUTO CONTO degli emendamenti approvati;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	27	
Favorevoli:	21	
Contrari:	0	
Astenuti:	5	Pizzi, Berardinelli, Diomedi, Quattrini, Prosperi
Non partecipanti al voto:	1	D'Angelo

APPROVA

la proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato nel testo emendato.

ALLEGATI

- E01-Relazione tecnica illustrativa;
- E02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A. del P.R.G.;
- E03-Modifica alla Tav. 7B del P.R.G.;
- E04-Compatibilità geomorfologica ed idraulica;
- E05-Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

- Parere art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
- Dichiarazioni Pubblicazione on line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”.



DELIBERA EMENDATA

DELIBERAZIONE N. 117 DEL 11 DICEMBRE 2017

DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)
U.O. ATTUAZIONE TRASFORMAZIONI URBANE

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE – ADOZIONE.

Premesse:

L'immobile oggetto della presente variante urbanistica, è l'edificio di proprietà comunale distinto al catasto al foglio 4 particella 634, situato in Corso Mazzini, nella zona pedonale del Centro Storico, in uno dei luoghi più significativi della città, facilmente raggiungibile da qualsiasi altro punto d'interesse storico-culturale;

L'immobile, denominato Mercato Pubblico delle Erbe, ancora oggi utilizzato a mercato, fu costruito in struttura in ferro e ghisa a metà degli anni venti del Novecento in pieno stile liberty, con il preciso scopo di coprire la preesistente Piazza delle Erbe, già adibita allo svolgimento del mercato cittadino;

L'immobile, stante la sua età di costruzione, è sottoposto a tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, mentre l'area in cui ricade, è inserita nell'ambito del nucleo storico sottoposto a "rischio archeologico" dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche in quanto corrispondente all'antica città greco-romana e medievale;

Dal punto di vista distributivo e funzionale, il mercato è disposto su due livelli di cui uno seminterrato. Il primo livello, con accessibilità sia pedonale che carrabile da Corso Mazzini, è costituito da uno spazio centrale dove si svolge attualmente l'attività mercatale su banchi rimovibili. Attorno a tale spazio si sviluppano le attività commerciali all'interno di box indipendenti. L'accesso al livello superiore avviene dall'esterno attraverso tre ingressi pedonali da Via Magenta (uno centrale e due laterali) oppure, dal livello inferiore mediante due scalinate poste agli angoli del fabbricato. Nel secondo livello sono presenti solo attività commerciali all'interno dei box e servizi igienici accessibili anche ai disabili. La superficie catastale risulta pari a circa 1.290 mq., mentre la superficie utile lorda (SUL) effettiva, tra piano terra e primo, è pari a 2.169 mq.;

CONSIDERATO che:



- è interesse di questa Amministrazione, promuovere la riqualificazione del Mercato storico di Ancona garantendo forme di utilizzo più flessibili e dinamiche, con l'obiettivo di trasformare la piazza urbana coperta, in un luogo di incontro e di relazioni sociali a servizio del centro della città, aumentando le possibilità di utilizzo dell'immobile e prevedendo un uso polifunzionale dell'edificio attraverso l'inserimento di usi complementari oltre a quello di mercato;
- il modello delineato, si ispira al Mercato come centro di aggregazione non solo dal punto di vista dei servizi commerciali, ma anche del piccolo intrattenimento culturale, con la possibilità di ospitare piccoli eventi e manifestazioni anche al piano terra, dove possono trovare spazio i banchi dei produttori agricoli, ma anche, in altri momenti della giornata o nei giorni festivi, altre attività. Quella attesa, è la realizzazione di un "teatro del gusto", basato sul binomio "cibo-cultura", in grado di cogliere le esigenze di un pubblico sempre più variegato e colto, offrendo una molteplicità di servizi ed attività: attrezzature civili e culturali, esercizi di vicinato, pubblici esercizi, attrezzature per l'intrattenimento e per lo spettacolo, artigianato di servizio o botteghe, uffici e sedi istituzionali;
- un presidio della "marchigianità", quindi, in particolare nel campo enogastronomico, con un'offerta che spazia dal prodotto alimentare di qualità, alla piccola ristorazione e il piccolo intrattenimento, il tutto in una logica di promozione e riqualificazione del Centro Storico della città;
- a tal fine, si rende necessario modificare la disciplina urbanistica vigente che, pur garantendo la tutela e conservazione dell'identità architettonica dell'edificio, prevede:
 - il cambio di destinazione d'uso dell'immobile inserendo oltre l'uso di mercato, anche altri usi;
 - un incremento del 25% della superficie utile, pensato per l'ampliamento del balcone al primo livello, mantenendo inalterata la sagoma esistente;
- tale proposta di modifica alla disciplina urbanistica vigente, alla luce delle esigenze sopra esposte, persegue le seguenti finalità di interesse pubblico:
 - assicurare la tutela e la conservazione dell'identità architettonica del bene monumentale, promuovendo forme flessibili di utilizzo;
 - riqualificazione del mercato storico favorendo integrazione delle identità storico-culturale, economica e ricettiva;
- il P.R.G. vigente classifica l'area, di complessivi 1.302 mq. (catastale 1.290 mq.), in zona omogenea A-centro storico, inserendola nella ZT3-Storica di impianto ottocentesco ad isolati chiusi, regolata dall'art. 41 delle N.T.A., così distinta:
 - per 1.302 mq. come attrezzature di interesse comune, civili e religiose, così definito dall'art. 28 lettera C delle N.T.A., ovvero standard pubblico ai sensi del D.M. 1444/1968;



RITENUTO NECESSARIO modificare la disciplina urbanistica vigente come segue:

- eliminando la previsione di standard pubblico e individuando l'edificio nelle zone tessuto omogenee urbane a prevalenza residenziale (art. 32 delle N.T.A.), ammettendo un incremento della superficie utile del 25% e i seguenti usi oltre a quello di mercato, ovvero attrezzature d'interesse comune civili e religiose (U4/12), commercio al dettaglio con superficie di vendita fino a 250 mq. - esercizi di vicinato (U4/1), pubblici esercizi e attrezzature per l'intrattenimento (U4/4), attrezzature per lo spettacolo (U4/5), uffici e studi professionali (U4/7), sedi istituzionali/amministrative (U4/9), artigianato di servizio (U4/11), attrezzature culturali (U4/20);
- specificando le modalità di intervento a tutela del valore architettonico dell'edificio, prevedendo il cambio di categoria di intervento dell'edificio da CP11-Restauro a CP13-Ristrutturazione edilizia con vincolo parziale di integrità della facciata;

VISTO il Progetto di Variante parziale al PRG, elaborato dalla U.O. Attuazione delle Trasformazioni Urbane della Direzione S.U.I., composto dai seguenti elaborati:

- E01-Relazione tecnica illustrativa;
- E02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A. del P.R.G.;
- E03-Modifica alla Tav. 7B del P.R.G.;
- E04-Compatibilità geomorfologica ed idraulica, a firma del Geologo esterno incaricato Roberto Cristiani di Ancona;
- E05-Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

PRESO ATTO:

- che il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 2 con nota in data 28.6.2017 prot. n. 95988, ha trasmesso il parere favorevole di competenza ai sensi della Legge n. 833/1978, senza rilievi;
- che il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche, con nota del 17.7.2017 prot. n. 106917, ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità geomorfologica, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, con la seguente prescrizione: "Si intenda come prescrizione quanto indicato dal tecnico Dott. Geol. Roberto Cristiani nella Indagine geologico-geomorfologica redatta per la Variante in oggetto in data maggio 2017, al capitolo A.8. Realizzazione degli interventi di riqualificazione";
- che il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche, con medesima nota del 17.7.2017 prot. n. 106917, ha trasmesso l'accertamento della compatibilità idraulica tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011, senza rilievi;



- che con nota dell'8.6.2017 prot. n. 84833, il Comune, in qualità di Autorità Procedente (AP), ha richiesto alla Provincia di Ancona, in qualità di Autorità Competente (AC), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (screening di VAS) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006, individuando i seguenti Soggetti con Competenza Ambientale (SCA):
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE, Sezione Beni Architettonici e Paesaggistici e Sezione Archeologia;
 - ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2;

- che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, in qualità di SCA, con nota del 26.7.2017 prot. n. 112089, ha trasmesso parere favorevole con la richiesta di modificare la prescrizione contenuta nella normativa tecnica, nel seguente modo: “Ogni previsione progettuale riferita all'area oggetto di variante, che comporti nuove opere e/o infrastrutture o modifiche strutturali di opere esistenti con scavi e sterri di qualsiasi tipo che interessino il sottosuolo, ivi compresi sottoservizi e opere di cantierizzazione, sarà subordinata al parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, che potrà dettare specifiche prescrizioni e richiedere, se del caso, anche indagini geofisiche, archeologiche (limitate od estese) e/o carotaggi preliminari alla progettazione definitiva, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, con particolare riferimento alle prescrizioni di legge relative agli artt. 28 comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e 25 del D. Lgs. n. 50/2016 in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prescritta dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici riservandosi di richiedere opportune varianti progettuali”;

- che l'Autorità Competente, alla luce dei pareri degli SCA pervenuti e degli approfondimenti svolti, con nota del 5.9.2017 prot. n. 129207 ha trasmesso la Determina del Dirigente Settore IV-Area Governo del Territorio n. 932 del 1.9.2017, con la quale ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (fase di screening), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006, escludendo dalla procedura di VAS lo strumento urbanistico in oggetto;

- che il Rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS contiene le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere i criteri di sostenibilità di cui all'art. 5 della L.R. n. 14/2008;

- che sono state trascritte nella normativa tecnica della Variante (Elaborato 02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A.) le prescrizioni rilasciate sui pareri espressi dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona della Regione Marche e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, sopra riportate;

- che la Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile, con nota del 5.6.2017 prot. n. 82828, ha espresso parere favorevole alla proposta di Variante parziale al PRG con la seguente prescrizione: “l'Amministrazione dovrà procedere alla regolamentazione del transito su Via Magenta attraverso un divieto di accesso escluso residenti”;



PRESO ATTO altresì, che l'impegno per il deposito e la pubblicazione della variante sarà assunto con successiva specifica determinazione del Dirigente e che la variante è strumento di programmazione generale;

ASSUNTO il parere della 2^a Commissione consiliare espresso in data².....;

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, è l'Arch. Giacomo Circelli, Dirigente della Direzione S.U.I. (Sportello Unico Integrato già S.U.A.P. e S.U.E.P.) Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio, il quale ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

propone al Consiglio Comunale

- 3) Di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di adottare, ai sensi dell'art. 26 della Legge regionale urbanistica n. 34/1992, la "VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE", illustrata nei seguenti elaborati di progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - E01-Relazione tecnica illustrativa;
 - E02-Modifica all'art. 41 delle N.T.A. del P.R.G.;
 - E03-Modifica alla Tav. 7B del P.R.G.;
 - E04-Compatibilità geomorfologica ed idraulica;
 - E05-Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 7) Di dare atto che l'impegno di spesa, necessario per la pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante su tre quotidiani verrà assunto con successivo atto dirigenziale;
- 8) Di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere al deposito e alla pubblicazione della presente Variante, e agli altri adempimenti conseguenti ai sensi delle leggi vigenti;
- 9) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giacomo Circelli;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013

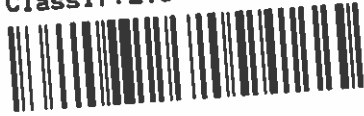
² 2^a Commissione parere del 30.11.2017



ARC. 983./2017

174. 12/10/2017 con consiglio
Al Sindaco.
Al Segretario Generale
V.O. Consiglio
COMUNE DI ANCONA

Comune di Ancona
N. 0181615 01/12/2017
Classif: 2.3



Al Presidente del Consiglio
e p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione iscritta al n. 983 dell'o.d.g. del Consiglio comunale relativa a:
VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL
MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE – ADOZIONE

Si propone di modificare il terzultimo capoverso prima della proposta di deliberato nel seguente modo:

testo vigente:

PRESO ATTO altresì, che sulla presente proposta non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto l'impegno per il deposito e la pubblicazione della variante sarà assunto con successiva specifica determinazione del Dirigente e che la variante è strumento di programmazione generale;

testo variato:

PRESO ATTO altresì, che l'impegno per il deposito e la pubblicazione della variante sarà assunto con successiva specifica determinazione del Dirigente e che la variante è strumento di programmazione generale;

li 30/11/2017.....

firma

[Handwritten signatures]

Sull'emendamento di cui sopra si esprimono i seguenti pareri (vedi retro):

Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni:

<p>IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITÀ TECNICA</p>	<p>Sulla presente proposta di emendamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.- Dichiaro che la presente proposta NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente. <p>Annotazioni:</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente <i>Giacomo Circelli</i></p>
<p>IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITÀ CONTABILE</p>	<p>Sulla presente proposta di emendamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non occorre esprimere parere di regolarità contabile. <p>Data</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente del Settore Ragioneria <i>Dott.ssa Daniela Ghiandoni</i></p>



COMUNE DI ANCONA

PROPOSTA N. 330/1058/937 DEL 11 OTT 2017

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE - ADOZIONE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

DIREZIONE PROPONENTE

UFFICIO PROPONENTE

DIREZIONE SUI

UFF.:

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990.

Data 6/10/17

Il Responsabile

Giacomo Cignelli

Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE
PARERE
REGOLARITA'
TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione:

- Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Dichiaro che la presente proposta NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente.

Annotazioni:

Data 6/10/17

Il Dirigente

Giacomo Cignelli



COMUNE DI ANCONA

PROPOSTA N. 3301058/937 DEL 11/10/2017

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RIQUALIFICAZIONE CON CAMBIO D'USO DEL MERCATO PUBBLICO DELLE ERBE – ADOZIONE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE IN MERITO ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Dirigente

DICHIARA

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 s.m.i., dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P.R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 s.m.i.

Data 11/10/17

Il Dirigente
Giacomo Cirelli
Giacomo Cirelli

PROPOSTA N. 3301058/937 del 11 OTT 2017**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).** **IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:** per mera pubblicità sul sito web dell'Ente. anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

1) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

2) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

3) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

4) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente
Giuseppe Circelli



PROPOSTA N. 330,1058/937 del 11 OTT 2017

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

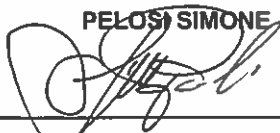
IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente
Giacomo Circelli

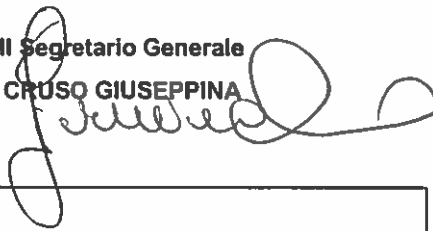
Deliberazione n. 117 del 11.12.2017

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PELOSI SIMONE



Il Segretario Generale
CRUSO GIUSEPPINA



Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

15 DIC 2017

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
Segreteria Giunta e Consiglio
(Avv. Viviana Valletta)



Il presente atto è divenuto esecutivo il 2 GEN 2018
ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000:

- essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione (comma 3)
 per dichiarazione di immediata eseguibilità (comma 4)

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITA' URBANA, PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E GREEN ECONOMY | <input type="checkbox"/> DIREZIONE SUI (SPORTELLI UNICO INTEGRATO GIA' SUAP E SUEP) - GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA, PRODUTTIVA E COMMERCIO | <input type="checkbox"/> DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, RIQUALIFICAZIONE URBANA, GARE E APPALTI, SPORT |
| <input type="checkbox"/> CENTANNI CLAUDIO | <input type="checkbox"/> FRONTALONI ERMANN0 | <input type="checkbox"/> CIRCELLI GIACOMO - 10601 |
| | <input type="checkbox"/> PASTORE MARCO - 10022 | |